2ª

ISTITUTO SALESIANO " S. LUIGI "
MESSINA

Messina, li 10 Aprile 1940 XVIII

Carissimi Confratelli,

Il giorno 4 Aprile alle ore 9,15 si presentava a Dio il Confratello professo perpetuo

Sac. MARIO MUSMECI

Improvvisamente dal Padrone della messe fu chiamato a ricevere il premio della sua lunga e laboriosa giornata, tutta spesa a bene delle anime giovanili, specialmente negli Oratori festivi, di cui a ben ragione era tenuto uno specializzato.

Era nato ad Acireale (Catania) da onesta famiglia di operai il 1. Gennaio 1876. Nella città nativa ebbe la sua educazione intellettuale, morale e religiosa dai pii genitori prima e dai Padri Filippini poi.

Smessi gli studi aiutò per un certo tempo il padre suo nel lavoro e negli affari. Aveva vent'anni quando, attratto dai modi salesianamente paterni di Don Piccollo, di venerata memoria, si recò nella casa di formazione a S. Gregorio ove, terminato l'aspirandato, il 7 Dicembre 1897 indossò l'abito chiericale.

Fatti gli studi di filosofia a S. Gregorio e di teologia nelle varie case ove l'ubbidienza lo destinava, l'8 Ottobre 1916 veniva ordinato Sacerdote. Raggiunta così la meta da lui tanto sospirata potè lanciarsi, forte dell'unzione sacerdotale, in quella meravigliosa attività di bene tra i giovani che tanto lo distinse e tanto lo fece amare.

Nei molti posti ove lavorò la sua memoria è in benedizione e molte sono le anime che a lui debbono il loro cammino sulla retta via dell'onestà.

Fu insegnante, economo, prefetto e in ogni attività portò il fervore del suo animo ardente. Ma la sua occupazione preferita fu l'Oratorio e per i suoi giovani non risparmiò fatiche di giorno e di notte e nulla lasciava sfuggire che potesse a loro giovare.

Lo sport, la banda, il canto, le passeggiate, le ricreazioni animate, il teatro e, quando non ne poteva fare a meno, il cinema erano i mezzi che adoperava perchè l'oratorio fosse sempre affollato. Tutto faceva convergere alla scuola di Catechismo e i suoi giovani, nelle varie gare a cui potevano prendere parte, ottennero numerosi premi.

Dal 1935 fu a Messina Direttore del glorioso oratorio S. Luigi alla Boccetta. Quanto abbia saputo fare in questi anni ce lo disse chiaramente il compianto per la sua morte di quanti lo conobbero.

Il 30 Marzo dall'Oratorio tornò in Collegio a stento, chè si sentiva male. Sedette per riposarsi in parlatorio, ma fu assalito da un attacco di ancina pectoris. Si temette di perderlo subito, ma le pronte cure mediche lo fecero riavere alquanto e, accompagnato in camera sua, si mise a letto. Nulla fu risparmiato perchè potesse presto, come ardentemente desiderava, tornare al suo Oratorio. Al mattino del 4 Aprile verso le 8,30 andai a trovarlo; si sentiva meglio e sperava che la Domenica seguente potesse celebrare la S. Messa. Mi raccomandò vivamente di mandare alla sera un confratello all'Oratorio per confessare i giovani, perchè l'indomani era il primo venerdì del mese.

Queste furono le ultime parole che mi disse. M'ero appena allontanato, quando verso le 9 fui chiamato d'urgenza dall'infermiere. Corsi presso il letto dell'ammalato e lo trovai boccheggiante. Gli fu data l'assoluzione in articulo mortis, gli fu amministrata l'Estrema Unzione e, presenti alcuni confratelli che pregavano, diede l'ultimo respiro.

Ai funerali, che si fecero nella Cappella dell'Oratorio, si ebbe un largo concorso di amici, di rappresentanti dei vari ordini religiosi maschili e femminili della città, dei dirigenti della locale A. C. e principalmente di giovani che piangevano la irreparabile perdita del loro Direttore. I giovani, appartenenti alle varie categorie sociali ma uniti dal vincolo della gratitudine, vollero dare al caro estinto l'ultima prova del loro effetto e a spalla lo portarono sino al Cimitero molto lontano dall'Oratorio.

Cari Confratelli, la perdita fatta è gravissima; ci consola il pensiero che D. Musmeci dal Paradiso pregherà per il suo Oratorio affinchè possa essere sempre numeroso e possa dare alla Congregazione molte e buone vocazioni.

Nelle Vostre preghiere per l'anima beata ricordatevi anche del Vostro

Aff.mo in D. Bosco Santo

Sac. VINCENZO ZINGALI

DIRETTORE

ISTITUTO SALESIANO S. LUIGI - MESSINA (Sicilia)

STAMPE

Rev.mo Sig. DIRETTORE
della Casa Salesiana

.....

.....

La Mopsia